ALTIPIANI VAL DI NON S.p.A.

Sede in Località Campi Golf, 26 - PASSO MENDOLA - 38011 CAVARENO (TN)
Capitale sociale Euro 50.000,00 i.v. - Codice fiscale, P. IVA e R.I. Trento n. 01447270222

Verbale assemblea ordinaria del 10 settembre 2020

L'anno 2020 il giorno giovedì 10 del mese di settembre alle ore 18:00, presso la sala consigliare del Municipio di Coredo, in Piazza Cigni nr. 1 Fraz. Coredo – 38012 Predaia, si è tenuta l'Assemblea generale ordinaria in seconda convocazione della Altipiani Val di Non S.p.A come da avviso pubblicato sul giornale "Il Trentino" il giorno 22 agosto 2020. La precedente assemblea convocata in data 09 settembre 2020 è andata deserta.

L'Assemblea è stata convocata per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1. Nomina Organo Amministrativo e Collegio Sindacale e determinazione dei compensi: delibere inerenti e conseguenti.
- 2. Relazione del Presidente sull'attuazione del Piano di Sviluppo: approvazione da parte dei comuni, presentazione alla PAT, iter di finanziamento e aumento capitale sociale.

Sono presenti i membri del Consiglio di Amministrazione

- Ivan Larcher

Presidente del Consiglio di Amministrazione

- Nicola Sicher

Consigliere

- Elisa Albasini

Consigliere

Assenti giustificati il Vicepresidente Larcher Giuseppe e il Consigliere Federico Springhetti.

Per il Collegio Sindacale sono presenti:

- Dr. Gilberto Borzaga

Sindaco Effettivo

- rag. Carlo Erlicher

Sindaco Effettivo

Assente giustificato il Presidente del Collegio Sindacale, dr.ssa Mara Davi.

A sensi di Statuto assume la presidenza il sig. Ivan Larcher, Presidente del Consiglio di Amministrazione. I presenti chiamano a fungere da Segretario il dott. Luigi Seppi, consulente della società, autorizzato a presenziare alla riunione, rinunciando l'Assemblea alla nomina degli scrutatori.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'Assemblea in seconda convocazione deve ritenersi valida, essendo presenti Azionisti rappresentanti, in proprio o per delega, n. 2.663.098 azioni sulle n. 3.753.990 azioni costituenti il Capitale Sociale, pari al 70,94% di cui n. 1.956.947 rappresentate personalmente e n. 706.151 mediante delega. Il numero di soci presenti è di 10, di cui 8 personalmente e 2 con delega. L'elenco dei Soci che sono presenti risulta dal foglio presenze firmato dagli intervenuti e conservato agli atti della Società.

Il Presidente, evidenzia che in sala sono presenti persone non socie, per le quali chiede all'Assemblea l'autorizzazione ad assistere alla riunione.

Sottoposta tale autorizzazione all'Assemblea, la stessa si esprime come segue:

- favorevoli:

tutti i soci presenti sono favorevoli

- contrari:

nessuno

- astenuti:

nessuno

Risultando la proposta approvata, il Presidente autorizza le persone non socie alla permanenza in sala.

Il Presidente chiede all'Assemblea la possibilità, ai fini di una più semplice verbalizzazione, di registrare la stessa.

Votazione

- favorevoli:

unanimità.

Risultando la proposta approvata, il Presidente informa il Segretario che può procedere alla registrazione Libro Verbale Assemblee dei Soci

dell'Assemblea.

Esaurite le formalità per la costituzione dell'Assemblea, il Presidente passa allo svolgimento dei punti all'Ordine del giorno.

1) Nomina Organo Amministrativo e Collegio Sindacale e determinazione dei compensi: delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente riepiloga le motivazioni per le quali è stata convocata l'Assemblea odierna. Viene ricordato preliminarmente che nella riunione tenutasi in data 30/07/2020, nella quale era stato approvato il bilancio, il punto relativo alle nomine degli organi società era stato sospeso e rinviato in relazione al fatto che non vi erano certezze in merito alla possibilità di realizzazione del Piano di Sviluppo presentato dalla società ed inviato ai competenti uffici PAT, in quanto la lettera pervenuta precedentemente a detta assemblea non dava garanzia alcuna. In seguito a tali incertezze l'assemblea aveva deciso di sospendere e rinviare le nomine degli organi societari in attesa di ricevere ulteriori chiarimenti e possibilmente certezze in relazione al finanziamento da parte della PAT del Piano di Sviluppo presentato. Successivamente a detta Assemblea, era stato contattato dall'Assessore, sig. Failoni, il Sindaco di Ruffrè-Mendola, Donato Seppi, e successivamente vi sono stati ulteriori nuovi contatti sia con i sindaci che con il Presidente della società.

L'effetto di questi ulteriori approfondimenti e incontri ha determinato l'invio di una nuova lettera, nella giornata di ieri, che di fatto da maggiori certezze in relazione all'erogazione del contributo collegato al Piano di Sviluppo.

Oltre alle criticità, superate, collegate al Piano di Sviluppo viene ricordato anche che le nomine si sarebbero dovute fare in marzo, in sede di approvazione del bilancio, con l'Assemblea convocata per il 13/03/2020 ma che la stessa era stata annullata a causa dell'emergenza COVID-19, determinando quindi uno slittamento ad oggi delle nomine stesse.

Il Presidente evidenzia come poteva essere ben atteso un momento successivo all'elezione dei nuovi Consigli Comunali e quindi dei nuovi Sindaci, ma ciò avrebbe determinato uno spostamento delle nomine dei nuovi organi presumibilmente oltre la metà di ottobre e quindi in prossimità dell'avvio della stagione invernale 2020/2021, con ampie difficoltà operative ed organizzative per la società oltre che anche una parziale conoscenza da parte dei nuovi amministratori della stessa società.

Il Presidente quindi sottopone all'Assemblea la proposta di nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione fino all'approvazione del prossimo bilancio che chiude al 31/10/2020, approvazione che dovrebbe avvenire indicativamente nei mesi di febbraio/marzo. Il Presidente segnala inoltre che pur essendo l'attuale Consiglio di Amministrazione in *prorogatio*, due dei suoi membri, l'uno per motivazioni collegate alla sua probabile elezione come consigliere comunale di un comune socio, un altro per motivazioni personali, darebbero comunque le dimissioni entro breve, di fatto riducendo l'attuale CDA a tre membri.

Il Presidente comunica i nomi dei candidati all'organo amministrativo: Ivan Larcher, Nicola Sicher, Elisa Albasini, già membri del Consiglio di Amministrazione in scadenza; Marcello Grossi e Marino Fanti, quali nuovi membri che hanno sottoposto la propria candidatura nelle ultime settimane.

Su tali questioni, il Presidente ha informato i Sindaci del Comuni capofila.

Il Presidente da quindi la parola ai soci.

Interviene il Sindaco di Sfruz (avente delega anche per il comune di Borgo D'Anaunia) lamentando poca trasparenza nella gestione delle nuove nomine del CDA soprattutto in merito alla fissazione della data prima delle elezioni comunali e non successivamente, dichiarando per tale motivo la propria astensione al voto, specificando comunque che non è una contrarietà alle persone ma al solo metodo.

Segue l'intervento del Sindaco di Predaia, che preliminarmente si compiace del risultato ottenuto in relazione al finanziamento del Piano di Sviluppo nella sua interezza e non solo per i € 200.000 paventati nella prima comunicazione di luglio. Ringrazia per questo l'intero Consiglio di Amministrazione, Trentino Sviluppo, la PAT e i colleghi Sindaci evidenziano come il lavoro comune porti sempre risultati.

Sulla questione nomine evidenzia come la nomina non è fatta per un triennio e che il CDA che verrebbe eletto sarebbe soltanto per la gestione della stagione invernale 2020/2021. Sul punto dichiara di aver sentito i candidati sindaco del comune di Predaia, i quali condividevano la linea di una nomina di fatto fino alla prossima primavera, chiedendo che la tale informazione venga verbalizzata.

Înterviene sul punto il socio Lino Rizzardi, affermando che dai contatti da lui avuti i candidati sindaco, differentemente da quanto dichiarato dal sindaco Paolo Forno, non si sono dichiarati concordi a che le nomine venissero effettuate prima delle imminenti elezioni amministrative.

Il Presidente interviene evidenziando che la sospensione dell'Assemblea e la fissazione della nuova data era stata approvata dall'assemblea di fine luglio e che le nomine fatte per la gestione della stagione invernale sono una scelta di responsabilità.

Interviene il rappresentante del Comune di Cavareno dichiarando il proprio pieno supporto all'attività

dell'attuale Consiglio di Amministrazione, evidenziando come la nomina degli organi della società implichi una minima conoscenza della stessa e che fare l'Assemblea dopo poche settimane dall'elezione dei nuovi Consigli Comunali e Sindaci non permetterebbe a questi ultimi di operare con piena conoscenza.

Chiede la parola il rappresentante del Comune di Sarnonico, il quale dichiara che risulta spiacevole che vengano concordate delibere fra i comuni capofila e la società senza il coinvolgimento degli altri soci, richiedendo esplicitamente in tal senso un rinvio dell'Assemblea odierna.

Il Presidente evidenzia che l'eventuale rinvio dell'Assemblea e delle nomine determinerebbe, nella sostanza, una possibilità di agire ridotta e comunque per il solo ambito ordinario per il Consiglio di Amministrazione, perché seppur sia nel pieno delle funzioni in quanto in *prorogatio*, difficilmente si potrebbe pensare che gli amministratori assumano scelte rilevanti per la stagione invernale sapendo che entro la stessa stagione invernale potrebbe essere sostituiti.

Il Socio Rizzardi Lino evidenzia che il Consiglio di Amministrazione in *prorogatio* ha pieni poteri di agire e che quindi non serve una nuova nomina; evidenzia inoltre che i Soci hanno pieno diritto di sapere chi sono i candidati all'organo amministrativo.

Il Presidente evidenzia come in realtà, se non si procedesse ad una nuova nomina, l'organo amministrativo si ritroverebbe comunque, dopo le elezioni comunali, con due Consiglieri in meno. Evidenzia inoltre che da quando è stato nominato a Presidente della società non ha mai ricevuto telefonate o contatti di alcun tipo da altri soci se non dai sindaci dei Comuni capofila, fosse anche solo per chiedere informazioni, esporre delle critiche o altro.

Il rappresentante del Comune di Sfruz conferma la lamentela di una mancanza di trasparenza e comunicazione.

Interviene il rappresentante del Comune di Ruffrè-Mendola, Donato Seppi, il quale ringrazia il Consiglio di Amministrazione e i colleghi Sindaci dei Comuni capofila, evidenziano come il lavoro svolto è stato fatto a beneficio della comunità intera, anche degli altri comuni soci. Evidenzia che se formalmente il Consiglio di Amministrazione può continuare il proprio lavoro anche con tre membri è altrettanto vero che ciò comporterebbe delle difficoltà operative evidenti e che comunque gli altri Comuni Soci avrebbero potuto, se di loro interesse, indicare delle persone per le nomine nell'organo amministrativo.

Il Presidente evidenzia come per far funzionare la società siano necessarie persone che sappiano operare e creare relazioni sul territorio e che il rischio di lavorare con un Consiglio di Amministrazione ridotto sia quello di non operare al meglio per l'interesse della società.

Il rappresentante del Comune di Sfruz avanza la proposta di convocare una nuova Assemblea dei Soci per le nomine nel corso del mese di novembre.

Il rappresentante del Comune di Predaia non si dichiara concorde con tale richiesta di rinvio, essendo invece d'accordo sul fatto che sia necessario un maggior coinvolgimento.

Chiede la parola il Sindaco Effettivo, Dr. Gilberto Borzaga, il quale pur evidenziando la positività del confronto e della discussione, rappresenta il fatto che comunque tale ambiguità sulle nomine rappresenta un fatto inquietante nell'interesse della società, alla quale deve essere garantita stabilità, continuità e piena operatività anche ai sensi del Codice Civile. Ritiene, in definitiva, ragionevole la proposta avanzata dal Presidente di una nomina dell'organo amministrativo fino all'approvazione del prossimo bilancio per garantire la programmazione e lo svolgimento della stagione invernale.

Interviene anche il consulente, Dr. Luigi Seppi, specificando che non può essere fatta una nuova nomina di soli tre consiglieri in quanto lo statuto stabilisce che l'organo amministrativo collegiale sia formato da 5 membri. Ricorda inoltre che in caso di dimissioni da parte di uno o due consiglieri, i membri rimanenti hanno diritto ai sensi di Statuto e di Codice Civile di cooptare altrettanti membri in sostituzione di quelli dimissionari che rimarrebbero in carica fino alla nuova assemblea.

Interviene il socio, sig. Seppi Franco il quale ringrazia preliminarmente il Consiglio di Amministrazione. Il sig. Seppi dichiara che, avendo conosciuto in questi anni di collaborazione, i meccanismi e le necessità operative per organizzare la stagione invernale, ritiene estremamente difficile poter pensare di posticipare la nomina del nuovo organo amministrativo anche solo di un mese. Questo anche perché il mondo degli operatori economici che operano nella stagione invernale (albergatori, ristoratori, commercio, ecc.) hanno necessità di avere un interlocutore forte e pienamente operativo. Secondo il suo punto di vista, quindi, la nomina del nuovo organo dovrebbe essere fatta per il prossimo triennio.

Il Presidente chiede se non via siano altri soci che intendano intervenire con proprie dichiarazioni.

Al termine della discussione e non essendovi più richieste di interventi, il Presidente sottopone all'Assemblea le delibere previste dal primo punto dell'ordine del giorno.

L'Assemblea, con voti palesemente espressi per alzata di mano, con prova e controprova

delibera

- favorevoli: azioni nr. 1.770.495 pari al 66,48% di quelle presenti

- contrari: ne

nessuno

- astenuti:

azioni nr. 892.603 pari al 33,52% di quelle presenti

socio Comune Borgo d'Anaunia per nr. azioni 451.061 socio Comune Sarnonico per nr. azioni 207.161 per nr. azioni 231.733 socio Lino Rizzardi per nr. azioni 2.648

di nominare quali nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione le seguenti persone

Elisa Albasini ambito Predaia Ivan Larcher ambito Predaia Nicola Sicher ambito Predaia

Marcello Grossi ambito Alta Val di Non Marino Fanti ambito Alta Val di non

La durata dell'incarico è fissata fino all'approvazione del bilancio che scadrà il 31/10/2020.

I neo eletti Consiglieri presenti in Assemblea - Elisa Albasini, Ivan Larcher, Nicola Sicher e Marcello Grossi - dichiarano di accettare l'incarico ricevuto non sussistendo cause di incompatibilità o ineleggibilità a carico degli stessi.

Preso atto del risultato della votazione per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione, il Presidente informa che l'Assemblea ai sensi di Statuto può nominare anche il Presidente e il Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione.

Alcuni soci propongono come Presidente il sig. Ivan Larcher, proponendo di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di nominare al proprio interno il Vicepresidente.

L'Assemblea, con voti espressi per alzata di mano, con prova e controprova

delibera

- favorevoli:

azioni nr. 1.770.495 pari al 66,48% di quelle presenti

- contrari:

nessuno

- astenuti:

azioni nr. 892.603 pari al 33,52% di quelle presenti

socio Comune Borgo d'Anaunia per nr. azioni 451.061 per nr. azioni 207.161 socio Comune Sfruz per nr. azioni 231.733 socio Lino Rizzardi per nr. azioni 2.648

- di nominare quale Presidente del Consiglio di Amministrazione appena eletto il sig. Larcher Ivan
- di dare mandato per la nomina di Vicepresidente al Consiglio di Amministrazione neo eletto.

La durata dell'incarico si intende fissata fino all'approvazione del bilancio che scadrà il 31/10/2020.

Il Presidente prende la parola per evidenziare che all'ordine del giorno vi è anche la definizione del compenso per il Consiglio di Amministrazione ricordando che lo stesso è invariato da oltre sei anni ed ammonta a complessivi € 12.000 omnicomprensivi (compenso, rimborsi, ecc.).

L'Assemblea, con voti espressi per alzata di mano, con prova e controprova

delibera

- favorevoli: azioni nr. 1.770.495 pari al 66,48% di quelle presenti

- contrari: nessuno

- astenuti: azioni nr. 892.603 pari al 33,52% di quelle presenti

socio Comune Borgo d'Anaunia per nr. azioni 451.061 per nr. azioni 207.161 socio Comune Sfruz per nr. azioni 231.733 socio Lino Rizzardi per nr. azioni 2.648

- di determinare il compenso del Consiglio di Amministrazione in € 12.000 annui, confermando quello già fissato nella precedente Assemblea;
- di demandare al Consiglio di Amministrazione la ripartizione di predetto compenso tra i singoli membri dell'organo amministrativo.

Il Presidente, continuando nella trattazione del punto all'ordine del giorno, ricorda che è in scadenza e va rinominato anche il Collegio Sindacale. Da in questo senso la parola all'ing. Rigotti, rappresentante di Trentino Sviluppo Spa, la quale, in base all'accordo sottoscritto nell'agosto 2018, ha diritto di indicare il Presidente dell'organo di controllo.

Prende quindi la parola l'ing. Rigotti che ringrazia i presenti ed evidenzia come sia una consuetudine, visto l'impegno profuso sia in termini economici e di investimenti che di supporto nelle scelte aziendali, che Trentino Sviluppo Spa, quale braccio operativo della Provincia Autonoma di Trento, si riservi di nominare delle persone di propria fiducia negli organi di amministrazione e/o negli organi di controllo delle società beneficiare di interventi specifici.

Coglie l'occasione per portare i saluti dell'Assessore, ricordando come Trentino Sviluppo Spa possa agire su tre linee specifiche di intervento nelle società impiantistiche - investimenti, partecipazioni paritetiche con i privati o acquisto di beni e successiva concessione in affitto degli stessi – rispettando così le linee imposte dalle direttive europee.

Coglie l'occasione per evidenziare l'ottimo risultato ottenuto con l'approvazione del Piano di Sviluppo e della conseguente attivazione del Fondo di Sviluppo Locale.

Lo stesso ing. Rigotti sottolinea la peculiarità della società Altipiani Val di Non Spa che si configura ancora, rispetto ad altri contesti, come società a partecipazione pubblica maggioritaria. In altri contesti tale fatto è stato superato e viene applicato il cd. principio di sussidiarietà dell'intervento pubblico, determinando di fatto una responsabilità principale da parte dei privati e un intervento da parte del soggetto pubblico interessato prevalentemente di controllo e verifica sull'attività svolta mediante nomine negli organi di amministrazione o negli organi di controllo.

In tal senso l'ing. Rigotti richiama un senso di responsabilità maggiore dei privati.

L'ing. Rigotti pone inoltre l'attenzione sul fatto che negli ultimi anni il trend generale è quello di una saturazione del mercato invernale ed invece un importante incremento del mercato estivo che diventa un focus e un traino per il futuro.

Riprende la parola il Presidente evidenziando come per la società Altipiani vi siano delle peculiarità e cioè la dimensione degli impianti, nettamente inferiore rispetto ad altri contesti e con un fatturato ed un indotto nettamente inferiori ed in secondo luogo una compartecipazione rilevante alla gestione ordinaria da parte dei Comuni mediante il contributo compensativo che ammonta a circa € 190.000 l'anno. Concorda comunque con l'ing. Rigotti sulla necessità di una maggiore e più decisa presenza dei privati e anche su uno snellimento della struttura organizzativa della società rimandando in tal senso alle scelte che potranno fare i soci. Viene ricordato anche che, a fronte del Piano di Sviluppo e con il conseguente aumento di capitale sociale sarà possibile una maggior partecipazione dei privati.

Il Presidente, prendendo atto dell'indicazione fornita da Trentino Sviluppo Spa in merito alla carica di Presidente del Collegio Sindacale nella persona del Dr. Antonio Borghetti, evidenzia che gli attuali membri del Collegio Sindacale hanno dato tutti la disponibilità a continuare nell'incarico. Viene inoltre ricordata la previsione statutaria e normativa legata alle quote di genere conseguentemente alla quale il Collegio Sindacale deve prevedere la nomina di almeno una componente femminile.

Il consulente, dr. Seppi, ricorda, ricollegandosi a quello che ha detto l'ing. Rigotti, che la società, in quanto controllata da amministrazioni pubbliche, in occasione dell'aumento del capitale sociale dovrà adottare un nuovo Statuto conforme all'attuale normativa e, per quanto riguarda l'attuale punto in discussione, dovrà essere previsto la separazione del ruolo di controllo di vigilanza, affidato al Collegio Sindacale, da quello di controllo dei conti, che dovrà essere affidato ad una Società di Revisione. Suggerisce quindi all'Assemblea, in vista di tale possibile divisione dei ruoli, di fissare fin d'ora un compenso massimo che ricomprenda sia il controllo di legalità che quello di revisione dei conti, compenso che sarà poi riattribuito entro il massimale al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione quando verrà effettuata la nomina della stessa.

Al termine della discussione e non essendovi più richieste di interventi, il Presidente sottopone all'Assemblea le delibere per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale.

L'Assemblea, con voti palesemente espressi per alzata di mano, con prova e controprova

delibera

- favorevoli: azioni nr. 1.770.495 pari al 66,48% di quelle presenti

- contrari: nessuno

- astenuti: azioni nr. 892.603 pari al 33,52% di quelle presenti

socio Comune Borgo d'Anaunia per nr. azioni 451.061 per nr. azioni 207.161 socio Comune Sfruz per nr. azioni 231.733 socio Lino Rizzardi per nr. azioni 2.648

- di nominare quali nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione le seguenti persone

Borghetti Antonio Presidente del Collegio Sindacale

Mara Davi Sindaco Effettivo
Gilberto Borzaga Sindaco Effettivo
Carlo Erlicher Sindaco Supplente
Paolo Carolli Sindaco Supplente

La durata dell'incarico è fissata fino all'approvazione del bilancio che scadrà il 31/10/2022.

- di determinare il compenso omnicomprensivo del Collegio Sindacale in complessivi € 12.000,00.- da ripartirsi secondo le tariffe professionali, comprendente sia il compenso per il controllo di legalità che quello per il controllo legale dei conti;

- di mantenere fin d'ora tale compenso fissato anche in caso di separazione dei ruoli e di nomina della Società di Revisione alla quale venga affidato il controllo legale dei conti.

2) Relazione del Presidente sull'attuazione del Piano di Sviluppo: approvazione da parte dei comuni, presentazione alla PAT, iter di finanziamento e aumento capitale sociale.

Il Presidente, pur avendone già ampiamente parlato nel corso della discussione del primo punto all'ordine del giorno, ricorda brevemente le varie tappe dell'approvazione del Piano di Sviluppo e da lettura dell'ultima lettera pervenuta dall'Assessore Failoni nella giornata di ieri, che di fatto da maggiori certezze rispetto all'esecuzione futura dello stesso.

Il Presidente ricorda come ora sia compito comune e congiunto dei vari attori – Società, Comuni, Privati – dare attuazione concreta al Piano di Sviluppo. L'intera Assemblea dei Soci concorda con l'opportunità di porgere un ringraziamento ufficiale, con una lettera, all'Assessore Failoni.

In tale contesto il rappresentante del Comune di Sarnonico chiede che venga verbalizzata la precisazione che il Comune di Sarnonico risulta aver approvato ad oggi il Piano di Sviluppo, richiedendo che la stessa delibera venga comunicata ai competenti uffici della PAT, al fine della loro presa d'atto.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 19:50, previa lettura ed unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario Luigi Seppi Il Presidente Ivan Larcher